

RESOL/E

by ErgonGroup

PRIMA DI INIZIARE



Controlla che l'audio del tuo microfono
e la videocamera siano disattivati

A background image showing four business professionals in an office setting. Three men and one woman are seated around a long wooden table, working on laptops and documents. The office has large windows in the background, letting in natural light. The overall tone is professional and collaborative.

PARTENARIATO PUBBLICO- PRIVATO PER LA PA

DIRETTA LIVE

gio 27.02 | 11:00-12:00

RESOL/E

/ RESOLVE

Siamo parte di ErgonGroup:

Nata nel 2006 come “**società del sapere**”, con gli anni e l’esperienza **ErgonGroup** ha sviluppato un know-how sempre più esteso in risposta alle esigenze di **persone, aziende, enti e istituzioni** che necessitano di crescere colmando gap, acquisendo tecnologie, sviluppando eccellenze individuali, di team e di organizzazione.

Oggi ci presentiamo come una **Holding che conta 3 brand**:
Resolve SB Srl, Upskill by ErgonGroup Srl, JObros Srl.

Upskill, Società **specializzata nella formazione e nei servizi formativi**. Grazie alla storia, all’esperienza e alla forza di ErgonGroup, da oltre 15 anni Upskill accompagna aziende, persone e istituzioni nello sviluppo di percorsi di alta **formazione manageriale**, fianco a fianco in tutte le fasi del processo formativo.

JObros, **Agenzia per il lavoro non convenzionale**. JObros accompagna persone e imprese nella loro crescita: affianca gli **HR** nella selezione, inserimento e creazione di talenti in azienda e supporta le **persone** nell’orientamento, nella ricerca del lavoro e nei percorsi di carriera.

Resolve nasce per colmare il gap tra il “dire” e il “fare”, affiancando imprenditori e manager, del settore pubblico e privato, nel delineare strategie e calarle in azienda e nel territorio, in modo semplice, tecnologico e sostenibile.

Dal 2023 è **Società Benefit**, a conferma dell’impegno sostanziale verso il mercato, le persone e i territori in cui opera.

RESOL/E
Consulenza strategica,
digitalizzazione e sostenibilità

UPSKILL
Formazione per le imprese
e le persone

JObros
Agenzia per il lavoro
non convenzionale

ergonGROUP
Più competenti. Più intelligenti. Più veloci.

RESOL/E

/ CHI SIAMO



SPEAKER

SIMONE CHIARELLI

*Già Dirigente Pubblico – Esperto in Diritto
Amministrativo - Formatore*

Studi classici, laurea in giurisprudenza, laurea in economia e commercio, dottorato di ricerca. Dipendente pubblico dal 1998, Dirigente dal 2008, appassionato di diritto nei suoi vari aspetti con una predilezione per gli aspetti pratici, di innovazione ed applicativi. Autore di libri ed articoli, docente in corsi per la preparazione ai concorsi. Mi aggiornano quotidianamente e diffondo approfondimenti e informazioni su vari canali social e riviste.



/ CHI SIAMO

SPEAKER

LORENZO LIGUORO

European Policies & Social Manager

Presidente di Sherpa Srl, Spinoff di UniPD

Project Manager, consulente, docente, la sua mission è quella di **favorire la composizione di alleanze progettuali pubblico-private** volte a generare impatti sostenibili in termini di sviluppo. Dal 2007 a oggi ha partecipato alla scrittura e alla realizzazione di **oltre 40 progetti internazionali** sostenuti da finanziamento europeo. Dal 2014 è **docente presso gli Atenei di Padova, Ca' Foscari, IUAV e Politecnico di Milano**; partecipa alle attività didattiche di 5 Corsi o Master universitari e cicli di seminari specialistici su Europrogettazione e Project Management.



/ CHI SIAMO

SPEAKER

LUCA FELTRIN

*Area Sustainability & Innovation Technical Manager
& CO-founder*

Specializzato nella progettazione e rendicontazione di progetti europei, con esperienza in ambito di **cooperazione a livello europeo**, rafforzata da competenze proprie dei centri di ricerca, agenzie di sviluppo territoriale e società di consulenza. È inoltre impegnato in attività di supporto a processi di **Project Design e innovazione sociale** attraverso la piattaforma digitale di design collaborativo Mosaic – Design Your Decision.

/ CHI SIAMO



SPEAKER

ANDREA DE BORTOLI

Assessore Comune di Arsietà

Da 15 anni accompagna aziende ed organizzazioni in percorsi di reputation management, con una particolare attenzione ai temi di sostenibilità, prima a Milano e ora in Veneto. Ha ricoperto cariche in diverse associazioni e da due anni è dirigente politico. In seguito alle ultime consultazioni amministrative di giugno ha assunto il ruolo di Assessore al Bilancio del Comune di Arsietà, mentre dallo scorso novembre è Vicepresidente del Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”.

02. APPLICAZIONI PRATICHE DEL PROJECT FINANCING E ACCORDI QUADRO

VANTAGGI E BENEFICI NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PPP

/ Cambio di paradigma per la Pubblica Amministrazione

Una importante evoluzione strategica e manageriale

La PA diventa “partner strategico” anziché mero “acquirente di lavori/servizi”

- Passaggio da un ruolo passivo a una funzione proattiva, con co-progettazione, condivisione dei rischi e monitoraggio continuo della performance.
- Necessità di nuove competenze (finanziarie, tecniche, gestionali) e di una governance integrata (team multidisciplinari, strumenti di controllo e trasparenza).



/ Cambio di paradigma per la Pubblica Amministrazione

Una importante evoluzione strategica e manageriale



Rivoluzione strategico-manageriale orientata al “Value for Money”

- Adozione di contratti “output based”, dove si valutano benefici e qualità lungo l’intero ciclo di vita dell’opera/servizio.
- Centralità di analisi di fattibilità (risk sharing), piani economico-finanziari solidi e meccanismi di incentivazione, premi/penalità per garantire livelli ottimali di servizio.

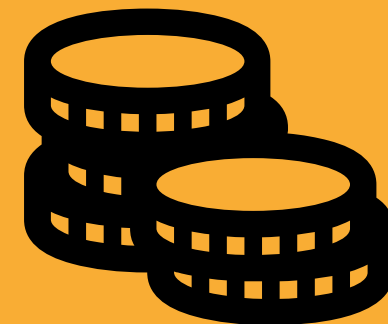
/ Ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Attrazione di capitali privati: La PA può reperire risorse finanziarie esterne al proprio bilancio, in modo da realizzare progetti di interesse pubblico anche in presenza di limitate disponibilità economiche.

Riduzione dell'impatto sul debito pubblico: Il ricorso al partenariato limita l'esposizione diretta dell'ente e, in alcuni casi, consente di non contabilizzare l'intero investimento come debito, rispettando i vincoli di finanza pubblica.

Spalmatura dei costi nel ciclo di vita del progetto: Attraverso canoni di disponibilità o forme di remunerazione basate sulle prestazioni, la PA ripartisce la spesa nell'arco temporale corrispondente all'utilizzo effettivo dell'opera/servizio.



/ Miglior gestione dei rischi

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Condivisione e allocazione efficiente: Con un PPP, i rischi (es. progettuali, realizzativi, gestionali, di domanda) vengono trasferiti in misura adeguata al soggetto privato, secondo il principio “il rischio va allocato a chi è in grado di gestirlo meglio”.

Riduzione dei rischi per la PA: Gli oneri e i potenziali extracosti che si manifestano in fase di costruzione o gestione si trasferiscono parzialmente o totalmente al concessionario, limitando l'esposizione diretta dell'amministrazione.

Incentivo all'efficienza: Avendo il privato interesse a contenere i costi e rispettare i tempi per massimizzare il proprio ritorno economico, il rischio di ritardi o varianti in corso d'opera tende a diminuire.



/ Aumento dell'efficienza e della qualità

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Know-how e innovazione: L'apporto del partner privato, che opera in un contesto competitivo, può introdurre soluzioni progettuali, tecniche e organizzative più innovative e performanti.

Performance management: Nel contratto di concessione o nella convenzione vengono spesso stabiliti obiettivi di performance e indicatori di qualità, con penali in caso di inadempimento. Questo stimola una gestione virtuosa dell'intervento.

Riduzione dei tempi di realizzazione: L'interesse del concessionario a far partire prima possibile la gestione (e dunque a generare ricavi) porta solitamente a una maggiore celerità nel completare le opere.



/ Flessibilità contrattuale e strutturazione su misura

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Contratti di lungo termine: I PPP si caratterizzano per orizzonti temporali medio-lunghi (15-30 anni o più), compatibili con il tempo di ammortamento degli investimenti e con la possibilità di garantire un servizio di qualità continuativa.

Strumenti societari ad hoc: La costituzione di società di scopo (SPV) e l'emissione di titoli/obbligazioni (artt. 194 e 195) consentono di strutturare il finanziamento in modo personalizzato, attraendo investitori istituzionali e professionali.

Possibilità di rinegoziazione: In taluni casi, i contratti di PPP prevedono clausole che agevolano adeguamenti o varianti, garantendo maggiore elasticità rispetto a strumenti di appalto tradizionali.



/ Miglioramento della programmazione e della pianificazione

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Selezione e valutazione delle proposte: Con le procedure di cui all'art. 193 (anche su iniziativa privata), la PA viene sollecitata a valutare progetti sulla base di criteri di fattibilità tecnica ed economica. Questo può favorire una scelta più consapevole degli investimenti da realizzare.

Project financing e programmazione strategica: L'inserimento delle proposte negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato (art. 175 del Codice) assicura una coerenza con gli obiettivi dell'ente, migliorando la visione d'insieme e la priorità degli interventi.



/ Benefici sociali ed economici sul territorio

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Realizzazione di opere e servizi altrimenti non sostenibili: Il PPP permette di completare infrastrutture strategiche che, per vincoli di bilancio, la PA non avrebbe potuto finanziare da sola.

Sviluppo dell'imprenditoria locale: Spesso il concessionario coinvolge imprese del territorio, con effetti positivi su occupazione e indotto economico.

Garanzia di continuità del servizio: La responsabilità del concessionario riguarda non solo la costruzione, ma anche la gestione e manutenzione dell'opera, favorendo la durabilità e la qualità del servizio nel tempo.



/ Maggiore responsabilizzazione e controllo dei risultati

Vantaggi e benefici per le Pubbliche Amministrazioni

Approccio orientato al ciclo di vita: La progettazione e la gestione dell'infrastruttura o del servizio sono integrate: il concessionario è responsabile di tutte le fasi (dalla progettazione al funzionamento), con un approccio globale e minori costi di manutenzione nel lungo periodo.

Coinvolgimento dell'ente concedente: La PA mantiene un potere di indirizzo e controllo, verificando il rispetto degli standard qualitativi fissati nel contratto.

Trasparenza e concorrenza: Le procedure di gara per la selezione del concessionario (art. 193 e segg.) garantiscono competitività e trasparenza, con possibilità per la PA di beneficiare delle migliori proposte sul mercato.



02. APPLICAZIONI PRATICHE DEL PROJECT FINANCING E ACCORDI QUADRO

PREPARARSI AL PARTENARIATO IMPLEMENTANDO GLI STRUMENTI PPP

/ Rafforzare le competenze interne e la governance

Consigli pratici per le Pubbliche Amministrazioni



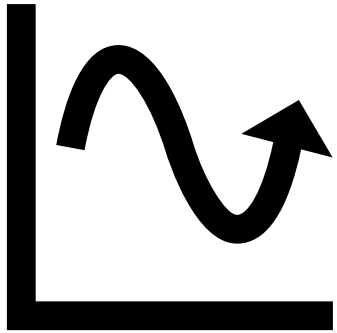
Formazione specializzata: investire in corsi e workshop mirati sulla normativa PPP, sulle tecniche di project finance e sul risk management.

Creazione di team multidisciplinari: affiancare profili tecnici, economici, legali e gestionali per coprire tutte le fasi del progetto (dalla valutazione preliminare alla gestione operativa).

Strutture di supporto dedicate: istituire unità organizzative o uffici PPP, con compiti di coordinamento e supervisione continuativa.

Effettuare un'analisi preliminare rigorosa (feasibility) e definire con precisione gli obiettivi

Consigli pratici per le Pubbliche Amministrazioni



Studio di fattibilità tecnica ed economica: valutare costi, benefici, vincoli e rischi in modo trasparente e approfondito.

Analisi del Value for Money: confrontare il partenariato con altre forme di realizzazione/gestione, per verificare che il PPP rappresenti la soluzione più efficiente.

Piano di risk sharing: definire chiaramente la ripartizione dei rischi, assegnando a ciascuna parte (PA e privato) la gestione di quelli che può controllare meglio.

Strutturare contratti chiari e completi, con adeguati meccanismi di tutela e incentivazione

Consigli pratici per le Pubbliche Amministrazioni



Schema di convenzione ben articolato: includere obblighi, penali, indicatori di performance (KPIs) e diritti di verifica e controllo.

Disciplina di eventuali varianti e rinegoziazioni: stabilire fin da subito come gestire modifiche a progetto in corso d'opera o fasi di ridiscussione economica/finanziaria.

Trasparenza sugli aspetti economico-finanziari: il piano economico-finanziario asseverato deve essere solido, credibile e basato su stime realistiche della domanda e dei costi.

/ Pianificare e attuare un sistema di monitoraggio e controllo efficace

Consigli pratici per le Pubbliche Amministrazioni



Definire indicatori di risultato: monitorare periodicamente la qualità dell'opera o del servizio, la sostenibilità economica e la gestione dei rischi.

Verifiche periodiche in corso d'opera: utilizzare audit interni o soggetti terzi indipendenti, per vigilare su rispetto di tempi, budget e livelli di servizio.

Comunicazione e trasparenza: garantire una reportistica regolare verso i decisori politici e gli stakeholder (cittadinanza, organismi di controllo), facilitando la rendicontazione dei risultati.

03. DAL DIRE AL FARE DEL PROJECT FINANCING E ACCORDI QUADRO

IL CASO DEL DISTRETTO DEL TESSILE DI PRATO

/ Il caso del Distretto Tessile di Prato

Iniziativa spontanea privata e impatto su tutto il territorio

Il **Distretto Tessile di Prato** è una delle più importanti realtà produttive del settore tessile in Europa, con un ecosistema di **PMI e aziende artigiane** che operano lungo una filiera altamente specializzata. Tuttavia, molte di queste imprese affrontano sfide legate alla **digitalizzazione dei processi**, alla **tracciabilità dei prodotti** e alla **sostenibilità ambientale**.

Per rispondere a queste esigenze, nasce il progetto **DIDIP - Digital District Platform**, una piattaforma innovativa volta a:

- **Digitalizzare la filiera produttiva tessile** attraverso un sistema avanzato di gestione del Bill of Material (BOM) e workflow digitalizzati.
- **Garantire la tracciabilità e la sostenibilità dei prodotti** in conformità con il **Passaporto Digitale del Prodotto (DPP)** europeo.
- **Facilitare l'interoperabilità con i software ERP** delle aziende, favorendo l'integrazione tra i diversi attori del distretto.



/ Il caso del Distretto Tessile di Prato

Iniziativa spontanea privata e impatto su tutto il territorio

DIDIP è un caso concreto di applicazione dell'**Articolo 193 del Codice degli Appalti**, che disciplina i **PPP su proposta spontanea dei privati**.

Proponente privato: Il progetto nasce dall'iniziativa delle imprese tessili del distretto, che attraverso una **Società Consortile** hanno sviluppato una proposta spontanea di PPP.

Ruolo dell'Ente Pubblico: Il **Comune di Prato**, in qualità di soggetto concedente, ha valutato la proposta e ne ha riconosciuto il valore strategico per l'economia locale, decidendo di sostenerla attraverso strumenti di finanziamento pubblico.

Finanziamento misto: Il progetto prevede un mix di **fondi pubblici e investimenti privati**, con un contributo pubblico di **750.000€ su un valore totale di 1.333.398€** integrato da quote associative delle imprese aderenti e ricavi generati dai servizi digitali della piattaforma.

DIDIP dimostra come il PPP possa essere uno strumento efficace per realizzare infrastrutture digitali di interesse collettivo, in cui il contributo pubblico si affianca alla capacità di innovazione e investimento del settore privato.

A dimly lit office environment where several people are seated around a long table, engaged in a meeting. Laptops and documents are visible on the table. The image is dark and serves as a background for the text.

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA PA

/ DOMANDE

A tu per tu con gli esperti: fai la tua domanda

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA PA

/ CONTATTI

Resolve è la società di consulenza di ErgonGroup

CONTATTI

✉ info@resolve-consulenza.it

🌐 www.resolve-consulenza.it

☎ +39 049 636 5600

Sede legale

Viale Dell'Industria, 21
35129 – Padova (PD)

Sedi operative

Friuli Venezia Giulia, Veneto

RESOL/E

RESOL/E

by ErgonGroup